

MONDOLIBERO

Giugno 2011

Il tedesco e la strategia energetica cinese

Fukushima ha dimostrato che al di là di ogni ragionevole dubbio, il livello di rischio di qualsiasi impianto nucleare è indipendente dai rischi esterni, come un terremoto o uno tsunami, ma è intrinseco nella progettazione del progetto stesso e non c'è niente che nessuno può fare per diminuire o addirittura controllare rischi analoghi. Un progetto di ingegneria-imperfetto non può essere corretto facilmente. Il lato economico della questione è: chi pagherà per i danni? I contribuenti, il governo giapponese e quindi, sono già finanziamenti del costo presunto inferiore di energia nucleare, che non hanno mai, però, goduto. La maggior parte delle centrali nucleari stanno anticipando tariffe più elevate, al fine di recuperare l'enorme esposizione finanziaria maturata, molto prima dei 30-60 anni del ciclo di vita potenziale della pianta. In tutto il mondo, nessuna compagnia di assicurazione ha mai contratto la protezione contro il rischio nucleare, e questo creerà una inaccettabile esposizione finanziaria a qualsiasi potenziale investitore. Un altro svantaggio principale da affrontare è che non un solo paese ha messo a punto una soluzione valida al problema dei rifiuti nucleari. Quindi, anche questa attività ad alto rischio è ancora dispersa e non gestita, né contabilizzata nel costo dell'energia. Ma queste non sono le uniche ragioni che hanno convinto la notevole Frau Angela Merkel e tutto il Parlamento tedesco di arrivare a questa sentenza! La vera ragione è che il costo di produzione di energia elettrica da impianti nucleari è già superiore a quello dell'energia elettrica prodotta da impianti solari e in equilibrio è ancora più veloce lo spostamento in favore di pannelli solari, per non parlare di efficienza energetica, solare termico e cogenerazionale. La Germania ha già maturato un notevole vantaggio competitivo sia nella ricerca e nella produzione di energia sostenibile. La decisione di Angela Merkel movimenterà il pendolo ancora di più garantendo una forte posizione concorrenziale del suo Paese nel settore, anche nei tempi futuri. Il termine imposto dalla vicina Merkel, nel 2020 è fattibile. Entro tale termine, la Germania sarà il primo e unico paese al mondo ad essere energeticamente autosufficiente e in una fantastica posizione competitiva ed unica. Mentre tutti gli altri paesi continueranno a pagare un pedaggio rovinoso per le compagnie petrolifere e del gas russo e arabo del mondo, il costo dell'uranio che esploderà sarà solo in parte rinviato e tutto questo saprà ritardare la crisi dei prezzi di solo 8-10 anni. Cina e India avranno bisogno di imbarcarsi in costose guerre (militari o commerciali) per sostenere il benessere della popolazione attraverso la fornitura di energia a prezzi accessibili. La Germania sarà l'unico paese ad essere indipendente dal petrolio e dal nucleare (si prevede che l'uranio finirà prima del petrolio). Essendo la prima, la più avanzata, nonché al 100% autosufficiente, la Germania avrà acquisito l'immenso vantaggio di avere il più grande mercato interno per guidare questa evoluzione del business. La Merkel sembra essere una delle poche e dei pochi ad aver letto lo studio del Pentagono dove sapientemente viene rappresentato il costo della lotta per il petrolio, gas e uranio. La stessa ha concluso che sarebbe insostenibile per qualsiasi paese e per gli Stati Uniti in particolare. Il bilancio della difesa interno sta attraversando enormi riduzioni finanziarie, perché il debito pubblico immenso degli Stati Uniti sta già rendendo l'esercito americano oggi insostenibile. D'altra parte, Cina e India stanno approfittando di questa tendenza, al fine di espandere la loro influenza a livello mondiale. Oggi, si può affermare che c'è una sola soluzione per il futuro globale della produzione di energia. Essa deve essere mossa verso le fonti rinnovabili e le aziende private no profit; questo progetto deve iniziare presto, per evitare la detonazione del petrolio di fine partita che sarà guidato e vinto dai paesi arabi e africani e della Russia. La Germania è il miglior paese posizionato nel mondo per vincere questa guerra e nel 2020, il che significa 30 anni prima di qualsiasi altro paese. Questo è il motivo principale per cui la signora Merkel non ha ostruito tutto il Parlamento tedesco e ha deciso di iniziare la grande campagna-shift immediatamente. Pura e buona logica di business, supportata da una solida esperienza e il successo evidente nelle prime fasi, completato dalla posizione stupida e muta dei concorrenti che stanno ancora indugiando sui problemi nucleari e altri fossili. Perché non tutti gli altri politici del mondo si muovono nella stessa direzione, ma continuano ad aspettare dalla Germania conti in aumento? Vedremo una corsa che sovverterà le scorte di molte imprese e la posizione debitoria di molti paesi. Date un'occhiata ai dati della Germania, sarà in grado di rilevare il debito di quasi tutto il mondo entro il 2022 (questa è pura aritmetica)! L'unico concorrente sostenibile sarà la Cina che, con la sua recente decisione sull'energia, si sta imbarcando nella stessa direzione, come la Germania, ma con un rinvio previsto da 5 a 7 anni. Quasi tutti i pannelli solari nel mondo sono prodotti in Cina da oltre 250 società che stanno cumulando le curve di apprendimento e capacità di investimento che sono totalmente non-rivali. La Cina continua a produrre energia attraverso mezzi fossili e nucleari, ma la velocità di sviluppo sostenibile verso le fonti non ha paragoni. La Cina ha le capacità di investimento e la conoscenza tecnologica, manca solo della moderna rete necessaria per distribuire in parte i nuovi sistemi di produzione energetica. Ma i loro piani sono ben progettati, anche in questa direzione. Ha poi un altro vantaggio, il considerevole numero di ingegneri cinesi che si diplomano ogni anno. Sono quelli che conquisteranno il mondo, non i laureati in letteratura, il diritto o la storia. Come Sun Tzu disse 2600 anni fa, il modo migliore per vincere una guerra è la strategia, non di battaglia. L'altro grande tedesco / austriaco stratega Von Clausewitz era pienamente d'accordo – sarà che la storia si ripete?

***Osservatorio Asia**